



Proposta di Calendario Venatorio 2022/2023 a cura di L.C.S. - Liberi Cacciatori Siciliani, A.N.C.A. Associazione Nazionale Cacciatori e Italcaccia Sicilia. Come per la scorsa stagione venatoria si è deciso di predisporre una proposta di Calendario Venatorio comprensiva di osservazioni e motivazioni tecnico scientifiche per ogni specie oggetto di prelievo onde fornire all'Amministrazione un documento il più possibile completo e, pertanto, in questa fase si ritiene di pubblicare il documento predisposto con le parti opportunamente omesse e trasmettere all'Amministrazione il documento integrale.

Allegato “A”

PROPOSTA DI CALENDARIO VENATORIO 2022/2023

ART. 1 – Luoghi di caccia

OMISSIS

ART. 2 – Documenti

OMISSIS

ART. 3 - Orari

OMISSIS

ART. 4 – Calendario (Specie e periodi di prelievo venatorio)

Negli ambiti territoriali di caccia, l'attività venatoria è consentita nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica, ad esclusione del martedì e del venerdì, nei quali l'esercizio dell'attività venatoria è in ogni caso vietato e, comunque, per non più di 3 giornate settimanali a scelta del cacciatore, per i seguenti periodi e per le specie sotto elencate.

Si premette che il prelievo venatorio del **Coniglio selvatico** (*Oryctolagus cuniculus*) sarà consentito sulla base dell'analisi dei dati raccolti durante il progetto di monitoraggio.

Tutto ciò poiché la conservazione di questa specie, tra quelle di maggiore e tradizionale interesse venatorio, deve essere correlata con una gestione sostenibile del prelievo, applicando di fatto la cosiddetta “caccia programmata” in linea con i dettami della Legge n. 157/92.

Per quanto concerne i territori delle isole minori, dove l’attività venatoria del Coniglio selvatico è consentita dall’attuale normativa vigente e dalle indicazioni dell’attuale Piano Regionale Faunistico Venatorio, non avendo il Coniglio selvatico alcuna valenza ecologica, anzi in taluni contesti e in taluni periodi la sua presenza può risultare indesiderata, il percorso gestionale, al netto di quello legato ad un prelievo venatorio numericamente sostenibile, non prevede particolari limitazioni o mirati interventi gestionali per questa specie. Si ricorda che il Coniglio selvatico è una specie non nativa e considerata paraautoctona.

PREAPERTURA

a) **i giorni 01, 03, 04, 07, 08 e 11 settembre 2022 nella sola forma dell’appostamento temporaneo**

uccelli: **Colombaccio (*Columba palumbus*), Gazza (*Pica Pica*), Ghiandaia (*Garrulus glandarius*);**

OMISSIS

b) **i giorni 01, 03 e 04 settembre 2022 nella sola forma dell’appostamento temporaneo**

uccelli: **Tortora (*Streptotelia turtur*)**

OMISSIS

c) **i giorni 01-03-04-07-08 e 11 settembre 2022**

Coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*)

OMISSIS

APERTURA GENERALE

L’apertura della caccia al 18 settembre (terza domenica di settembre) è espressamente prevista dalla L. 157/92 e dalla L.R. 33/97. Risulta inoltre in piena armonia con la Direttiva 147/2009 CE. Tutte le specie di uccelli oggetto di caccia sono fuori dal periodo riproduttivo secondo il documento Key Concepts aggiornato nel 2021.

OMISSIS

Si precisa infine che la Regione Sicilia ha istituito nel corso degli anni numerose aree protette, parchi, oasi di protezione, riserve naturali statali, riserve regionali, fondi chiusi, in cui vige il totale divieto di caccia.

La Regione Sicilia, attraverso il vigente Piano Faunistico Venatorio ha inoltre previsto, unica regione in Italia, il divieto di caccia nei Siti Natura 2000, SIC-ZSC e ZPS, tranne pochi casi in cui la caccia è consentita dal mese di ottobre. La molteplicità delle aree protette e la totalità delle zone umide di pregio a diverso titolo totalmente precluse all'attività venatoria, consente quindi, a della Regione Sicilia una elevata tutela del territorio dove le specie selvatiche cacciabili e protette non subiscono alcun disturbo dall'attività venatoria, oggetto di regolamentazione attraverso il presente Calendario Venatorio 2022-2023 come di seguito articolato:

a) dal 18 settembre 2022 al 19 gennaio 2023 incluso

uccelli: Colombaccio (*Columba palumbus*)

Vedi motivazioni al punto a) della Preapertura alla specie

b) dal 21 settembre 2022 al 31 ottobre 2022 incluso

uccelli: Quaglia (*Coturnix coturnix*)

OMISSIS

c) dal 18 settembre 2022 al 31 dicembre 2022 incluso (dal 18 al 29 settembre 2022 incluso solo da appostamento)

uccelli: Merlo (*Turdus merula*)

L'ISPRA espressamente ritiene accettabile l'apertura della caccia alla specie la terza domenica di settembre.

d) dal 18 settembre 2022 al 19 gennaio 2023 incluso

uccelli: Gazza (*Pica Pica*), Ghiandaia (*Garrulus glandarius*)

e) dal 18 settembre 2022 al 29 settembre 2022 incluso

uccelli: Tortora (*Streptotelia turtur*)

Vedi motivazioni al punto b) della Preapertura alla specie

f) dal 18 settembre al 05 novembre 2022 incluso - relativamente agli ambiti territoriali AG1, AG2, CL1, EN1, EN2, ME1, PA1, PA2, SR2, TP1, e TP2

f bis) dal 18 settembre al 26 novembre 2022 incluso - relativamente agli ambiti territoriali CL2, CT1, CT2, ME2, RG1, RG2 e SR1

Coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*)
g) dal 01 ottobre 2022 al 31 dicembre 2022 incluso

uccelli: Allodola (*Alauda arvensis*)

Nella Regione Siciliana per questa specie si è proceduto, attraverso diverse azioni finalizzate, alla sua conservazione. Sono state inviate al MITE ed a ISPRA le informazioni sullo stato di applicazione del Piano di Gestione dell'Allodola, in particolare:

-In linea con quanto previsto nel Piano di Gestione nazionale della specie, negli ultimi Calendari venatori (stagioni venatorie 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022) il limite massimo stagionale di prelievo è stato ridotto, per singolo cacciatore, da 50 a 40 capi e ciò si prevede anche la stagione venatoria 2022-2023;

- Nella Regione Siciliana attraverso l'attivazione delle azioni delle Misure agro-ambientali (Misura 10) del PSR Sicilia 2014-2020, l'obiettivo 1 del Piano nazionale di gestione dell'Allodola e più precisamente il miglioramento dell'habitat della specie negli agro-sistemi, per ridurre i fattori limitanti e le minacce per le popolazioni nidificanti, migratrici e svernanti dell'Allodola, è stato perseguito facendo riferimento al valore degli indicatori per azione attivata.

h) dal 01 ottobre 2022 al 30 gennaio 2023 incluso

mammiferi: Volpe (*Vulpes vulpes*)

i) dal 02 novembre 2022 al 30 gennaio 2023 incluso

mammiferi: Cinghiale (*Sus scrofa*) e sue forme fenotipiche

l) dal 01 ottobre 2022 al 30 gennaio 2023 incluso

uccelli: Cesena (*Turdus pilaris*), Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), Tordo sassello (*Turdus iliacus*)

OMISSIS

Cesena

OMISSIS

Tordo bottaccio

OMISSIS

Tordo sassello

OMISSIS

m) dal 01 ottobre 2022 al 30 gennaio 2023 incluso

uccelli: Alzavola (*Anas crecca*), Beccaccino (*Gallinago gallinago*), Canapiglia (*Mareca strepera*), Codone (*Anas acuta*), Fischione (*Mareca penelope*), Folaga (*Fulica atra*), Gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*), Germano Reale (*Anas platyrhynchos*), Mestolone (*Spatula clypeata*), Porciglione (*Rallus aquaticus*).

OMISSIS

Limitatamente agli ATC RG2 e SR2 il prelievo delle suddette specie è posticipato al 02 novembre e protratto fino al 21 gennaio 2023 incluso ed è vietato per tutta la stagione il prelievo della specie Alzavola (*Anas crecca*) al fine di tutelare l'Anatra marmorizzata.

In merito all'ATC TP2 non si ritiene di imporre delle ulteriori limitazioni in quanto come si evince dai dati dei censimenti di acquatici invernali trasmessi annualmente dai monitoratori ISPRA non risultano da più di 14 anni avvistamenti di Anatra marmorizzata e anche quelli avvenuti prima del 2008 si riferiscono a soggetti di transito in migrazione primaverile,

Anche il Giudice Amministrativo ha ritenuto legittimo sul punto il CV della stagione 2021-2022.

Per quanto sopra questa amministrazione ritiene di consentire nell'ATC TP2 l'attività venatoria nei confronti dell'Alzavola anche per la stagione venatoria 2022/2023.

n) dal 15 ottobre 2022 al 30 gennaio 2023 incluso

uccelli: Beccaccia (*Scolopax rusticola*)

OMISSIS

Al fine di contrastare la caccia da appostamento a questa specie, già vietata per legge, l'esercizio venatorio è consentito da un'ora dopo il sorgere del sole fino ad un'ora prima del tramonto.

Si evidenzia, infine, che nella Regione Siciliana la posta alla Beccaccia è punita con una sanzione amministrativa di € 416,00 ed il ritiro del tesserino venatorio fino all'intera stagione venatoria.

Conformemente a quanto suggerito dal *Piano di gestione* europeo della Beccaccia, la caccia a questa specie dovrà essere sospesa attraverso apposito provvedimento qualora si dovessero verificare eventi climatici sfavorevoli alla sua salvaguardia quali:

- bruschi cali di temperature minime (<10°C in 24 ore);
- verificarsi di un'ondata di gelo di durata stimabile in 6-7 giorni o più;
- verificarsi di forti nevicate e coperture nevose protratte nel tempo.

La sospensione della caccia alla Beccaccia avverrà all'occorrenza di una sola delle condizioni su enunciate.

o) dal 23 ottobre 2022 al 30 novembre 2022 incluso

mammiferi: Lepre Italica (*Lepus cornicanus*)

Prelevabile solo ed unicamente nelle aree individuate ai fini dell'attuazione degli interventi di gestione attiva, secondo le previsioni e le indicazioni del Progetto triennale "*Verso il prelievo venatorio sostenibile della Lepre italica (Lepus cornicanus) in Sicilia: buone pratiche e azioni di monitoraggio*", presentato dalla Federazione Italiana della Caccia e prorogato con nota del Servizio 3 del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, prot. n. 107413 del 15/10/2020, anche per gli anni 2021 e 2022.

Con successivo decreto saranno individuate le aree interessate al prelievo sperimentale, nonché, il numero di capi prelevabili in ciascun ambito territoriale.

A cura delle Ripartizioni Faunistico Venatorie saranno individuati i cacciatori, appositamente formati ad effettuare detti prelievi sperimentali, secondo le modalità previste in progetto. Gli stessi saranno appositamente autorizzati su disposizione che verrà adottata dal Dirigente dell'Ufficio dei Servizi per il Territorio. Si avverte che l'attuazione del progetto rimane comunque subordinata e condizionata dall'esistenza e consistenza della specie, in ciascun distretto individuato all'interno degli **Ambiti territoriali di Caccia AG1, AG2, ME1, ME2, CT1, CT2, SR1, SR2.**

ART. 5 – Prescrizioni inerenti la caccia alla volpe

OMISSIS

ART. 6- Prescrizioni inerenti la caccia al cinghiale

OMISSIS

ART. 7- Prescrizioni inerenti gli ambiti territoriali di caccia prescelti per l'esercizio dell'attività venatoria limitatamente alla fauna selvatica

OMISSIS

ART.8 – Attività venatoria all'interno delle Aziende agro-venatorie

Nelle aziende agro-venatorie è consentito l'utilizzo, ai fini venatori, del Coniglio da allevamento (*Oryctolagus cuniculus*), della Quaglia (*Coturnix coturnix*), del Fagiano comune (*Phasianus colchicus*) e della Starna (*Perdix perdix*).

Gli animali provenienti da allevamenti autorizzati e provvisti di certificazione sanitaria, possono essere immessi all'inizio della giornata venatoria in numero pari ai capi abbattibili dai cacciatori presenti durante la giornata. Ai fini del raggiungimento del numero massimo di capi di selvaggina abbattibili i capi di Fagiano e Starna non fanno cumulo.

I capi non abbattuti o feriti dai cacciatori debbono essere recuperati a cura del concessionario al più presto e comunque entro la fine della giornata. Il mancato recupero degli animali comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa prevista.

OMISSIS

Per quanto concerne la Quaglia, così come indicato da ISPRA, si ritiene opportuno che l'immissione di *taxa* ibridati con forme domestiche dovrebbe essere consentita solo in presenza di opportune strutture idonee ad impedire la fuoriuscita in natura degli individui.

ART. 9 – Piano di prelievo

Il cacciatore può prelevare, per ogni giornata di caccia, complessivamente 15 capi di selvaggina. Per le seguenti specie il cacciatore deve, inoltre, rispettare le limitazioni sotto riportate:

	LIMITE MASSIMO GIORNALIERO PER SPECIE	LIMITE MASSIMO STAGIONALE PER SPECIE
Tortora	5	15
Quaglia - Merlo	5	25
Beccaccia	3 Mese di gennaio Max 1 capo	20 Di cui max 9 capi nel mese di gennaio
Allodola	10	40
Codone, Beccaccino, Mestolone	5	25
Coniglio	1	15

ART. 10 – Allenamento e addestramento cani

L'attività di allenamento e di addestramento dei cani può essere svolta, limitatamente alle aree in cui è consentito l'esercizio venatorio e senza possibilità di sparo, nelle tre settimane che precedono la preapertura della caccia, con l'esclusione dei due giorni precedenti la preapertura stessa.

ART. 11 – Cacciatori extraregionali

I cacciatori non residenti in Sicilia, in regime di preapertura, non sono autorizzati ad esercitare l'attività venatoria negli Ambiti Territoriali di Caccia. Gli stesi, potranno esercitare l'attività venatoria, nelle giornate previste in preapertura, nelle aziende agro venatorie e faunistico venatorie. È obbligo dei cacciatori extraregionali, entro 30 giorni dalla chiusura della caccia, di comunicare i dati dei prelievi effettuati nel territorio della Regione Siciliana, pena l'esclusione dalle graduatorie nella stagione successiva.

ART. 12 – Ulteriori limitazioni dei luoghi di caccia

OMISSIS

ART. 13 – Siti Natura 2000 e I.B.A. (Important Bird Areas)

OMISSIS

ART. 14 – Limitazione nell'utilizzo di munizionamento a pallini di piombo

OMISSIS

ART. 15 – Divieti e prescrizioni

OMISSIS

ART. 16 – Aree di divieto di caccia

OMISSIS

ART. 17 – Norme finali

OMISSIS

Liberi Cacciatori Siciliani
Guido Lombardi
Italcaccia Sicilia
Guido Lombardi

A.N.C.A. Associazione Nazionale Cacciatori
Guido Lombardi

